

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-3309 del 10/06/2025
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 Società ORGANICA S.r.l. (C.F. e Partita I.V.A. 02132480391) con sede legale in comune di Ferrara (FE) - Via F. Sutter n. 17 - Autorizzazione Unica Ambientale per l'esercizio dell'attività di UTILIZZO AGRONOMICO DEI FANGHI DI DEPURAZIONE, provenienti dall'impianto della società Caviro Extra (RA), ai sensi dell'articolo 9 del D.Lgs. n. 99/1992. Modifica atto DET-AMB-2024-278 del 18.01.2024 e smi.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-3423 del 09/06/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARCO ROVERATI

Questo giorno dieci GIUGNO 2025 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARCO ROVERATI, determina quanto segue.

PRATICA SINADOC 16401/2025

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 Società ORGANICA S.r.l. (C.F. e Partita I.V.A. 02132480391) con sede legale in comune di Ferrara (FE) – Via F. Sutter n. 17 - Autorizzazione Unica Ambientale per l'esercizio dell'attività di UTILIZZO AGRONOMICO DEI FANGHI DI DEPURAZIONE, provenienti dall'impianto della società Caviro Extra (RA), ai sensi dell'articolo 9 del D.Lgs. n. 99/1992. **Modifica atto DET-AMB-2024-278 del 18.01.2024 e smi.**

IL RESPONSABILE

Vista l'istanza presentata dalla Società Organica srl in data 3/05/2025, trasmessa con nota assunta al PG/2025/81653, con la quale si chiede l'inserimento di nuovi terreni nei Comuni della provincia di Bologna per uso agronomico dei fanghi in oggetto;

Richiamati i seguenti atti:

- DET/AMB/2024/278 del 18/01/2024 di Autorizzazione Unica Ambientale per l'esercizio dell'attività di UTILIZZO AGRONOMICO DEI FANGHI DI DEPURAZIONE, provenienti dall'impianto di stoccaggio della Società CAVIRO EXTRA S.p.A., sito in comune di Faenza (RA) in via Convertite civico 8, ai sensi dell'articolo 9 del D.Lgs. n. 99/1992, nei terreni ubicati in provincia di Ferrara;
- DET-AMB-2024-1371 del 07/03/2024 di modifica dell'atto richiamato sopra;

Preso atto che la società chiede l'inserimento di nuovi terreni nei comuni di Baricella, Budrio, Castel San Pietro Terme, Granarolo dell'Emilia, Malalbergo, Minerbio, Medicina e Molinella (prov. Bologna) ;

Visto il contributo istruttorio di ARPAE SAC Città metropolitana, assunto al PG/2025/89200 del 14/05/2025, con la quale esprime una valutazione favorevole alle condizioni riportate nel presente atto;

Dato atto che sono state pagate le spese istruttorie di € 26,00, versate tramite Sistema PagoPA in data 3.06.2025;

VISTI:

- Il D.Lgs. 152/2006 “Norme in materia ambientale”, Capo V della Parte Quarta “Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati” disciplina le autorizzazioni ed iscrizioni per la gestione dei rifiuti;
- D.Lgs. n. 99/1992 e ss.mm.ii.;
- Art. 41 del D.L. n. 109 del 28.09.2018, convertito con modificazioni dalla Legge n. 130 del 16.11.2018;
- Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna 30 dicembre 2004, n. 2773 (di seguito denominata Direttiva Regionale) recante “primi indirizzi alla Province per la gestione e l'autorizzazione all'uso dei fanghi di depurazione in agricoltura”;
- Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna 21 dicembre 2005, n. 40 “Norme del Piano di Tutela delle Acque della Regione Emilia-Romagna”;
- Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna 14 febbraio 2005, n. 285, di Rettifica alla D.G.R. n. 2773/2004;
- Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna 7 novembre 2005, n. 1801 “Integrazione delle disposizioni in materia di gestione dei fanghi di depurazione in agricoltura”;
- Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna 13 marzo 2009, n. 297 “Adeguamenti e misure semplificative delle disposizioni in materia di gestione dei fanghi di depurazione in agricoltura”;

- Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna 20 marzo 2019, n. 326 “Disposizioni urgenti in materia di utilizzo agronomico dei fanghi di depurazione”;
- Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna 7 dicembre 2020, n. 1812 “Disposizioni in materia di fanghi di depurazione acque”;
- il D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 – *Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le Attività Produttive*, e il D.M. 10 novembre 2011 – *Misure per l’attuazione dello Sportello Unico*;
- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 – *Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale, a norma dell’articolo 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 – *Nuove norme sul procedimento amministrativo*;
- la D.G.R. 21 dicembre 2015, n. 2204 – *Approvazione del Modello per la richiesta di A.U.A.*;
- la D.G.R. 31 ottobre 2016, n. 1795 – *Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2005* – ed in particolare l’art. 5 e gli Allegati L ed M della direttiva;
- la Deliberazione del Direttore Generale ARPAE n. DEL-2023-131 del 29/12/2023 di approvazione del documento “Atto di Indirizzo alle strutture di ARPAE Emilia-Romagna in merito alle autorizzazioni all’utilizzazione dei fanghi di depurazione in agricoltura su terreni localizzati in più province”, entrata in vigore dal giorno 1 gennaio 2024;

VISTI, inoltre:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 – *Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e ss.mm.ii.;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

- il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 – *Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124*;
- il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 – *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*;

Dato atto che:

- in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 si è attuata la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13;
- con D.D.G. n. 130/2021 si è provveduto all'approvazione dell'assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) istituita con L.R. n. 13/2015, con invio alla Giunta Regionale;
- con D.G.R. della Regione Emilia-Romagna n. 2291/2021, è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- con D.D.G. n. 75/2021 – come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022, n. 77/2022, n. 140/2022 e revisione n. 94/2023 – è stato approvato l'Assetto Organizzativo Analitico ed il documento “Manuale Organizzativo” di Arpae Emilia-Romagna;
- con D.D.G. n. 11/2025 del 31.01.2025 è stato adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027;
- con D.D.G. n. 163/2022 del 22.12.2022 è stato conferito l'incarico di Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Centro alla Dott.ssa Valentina Beltrame, nominata anche Responsabile del trattamento dei dati personali, forniti dal proponente, dal Titolare del trattamento dei dati personali, il Direttore Generale di Arpae;

- con D.D.G. n. 91/2024 del 29.08.2024 si è conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara al Dr. Marco Roverati con decorrenza giuridica ed economica dal 01.09.2024 al 31.08.2027;
- con D.D.G. n. 12/2025 del 31.01.2025, alla Dott.ssa Valentina Beltrame è stata confermata la Responsabilità dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e assegnato il Coordinamento Regionale delle Aree Autorizzazioni e Concessioni;
- il responsabile del presente procedimento amministrativo, per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è la Responsabile dell'Unità Autorizzazioni Rifiuti Dr.ssa Rosalba Martino;

DISPONE

La sostituzione dell'allegato "terreni" all'atto DET-AMB-2024-278 del 18/01/2024 e smi, con quello allegato al presente atto quale parte integrante sotto la voce **allegato "A"**, che include i terreni della provincia di Bologna.

Si raccomanda la ditta un assoluto rispetto delle condizioni di utilizzo agronomico di detti fanghi, nonché un accurato rispetto nell'esecuzione di tutte le fasi agronomiche, al fine di evitare ogni eventuale inconveniente ambientale e disagio alla popolazione.

La ditta, per i terreni in Provincia di Bologna, ha l'obbligo di comunicare al servizio Area Autorizzazioni e Concessione Metropolitana (AACM) e al servizio territoriale di Bologna gli atti, le notifiche e le preventive comunicazioni di avvio delle operazioni di spandimento, così come le comunicazioni annuali a consuntivo.

Restano valide tutte le altre prescrizioni contenute nell'atto DET-AMB-2024-278 del 18/01/2024, così come modificato dall'atto DET-AMB-2024-1371 del 07/03/2024.

Il presente atto, firmato digitalmente, viene trasmesso al SUAP del Comune di Ferrara, che provvede al suo rilascio al richiedente, e trasmesso ad ARPAE SAC Ferrara, ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni Citta Metropolitana, ad ARPAE Servizio Territoriale di Bologna e ai Comuni di Baricella, Budrio, Castel San Pietro Terme, Granarolo dell'Emilia, Malalbergo, Minerbio, Medicina e Molinella (prov. Bologna).

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 gg. dal ricevimento da parte della Ditta della presente Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dallo SUAP.

firmato digitalmente

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dr. Marco Roverati

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.